Regione Lombardia lancia â??zone di innovazione e sviluppo (Zis)â??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Rafforzare la competitivitÃ della Lombardia sugli scenari globali valorizzando le specificitÃ economiche dei singoli territori. Regione lancia le Zone di Innovazione e Sviluppo (Zis), un nuovo modello di intervento che intende agevolare le collaborazioni tra imprese, universitÃ , enti pubblici, enti di formazione e realtÃ sociali, cosÃ¬ da potenziare gli â??ecosistemiâ?? locali rendendoli unici e riconoscibili a livello nazionale e internazionale. Lo si legge in una nota. I protagonisti delle Zis saranno appunto i territori, con Regione nel ruolo di regista e â??connettoreâ?? tra diversi soggetti pubblici e privati. Lâ??obiettivo Ã¨ creare le condizioni per la crescita delle imprese, la nascita di startup innovative, lo scambio di conoscenze tra aziende e centri di ricerca, la creazione di lavoro qualificato e nuove competenze, lâ??attrazione di investimenti e talenti.

La nuova strategia regionale, promossa dal governatore Attilio Fontana e dallâ??assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi, Ã¨ stata presentata oggi a Palazzo Lombardia nellâ??ambito dellâ??evento finale di â??Lombardia Protagonista â?? Qui Puoiâ??, il tour istituzionale che ha fatto tappa in tutte le province intensificando il dialogo con gli stakeholder e ponendo le basi per nuove sinergie territoriali. Prima volta che una Regione sperimenta una strategia cosÃ¬ innovativa e anche in questo caso la Lombardia si candida ad essere da apripista e da esempio per le altre regioni e per un modello replicabile, perchÃ© no, anche a livello nazionale ed europeo.

Allâ??appuntamento hanno preso parte anche il vicepresidente e assessore al Bilancio e Finanza Marco Alparone; lâ??assessore allâ??UniversitÃ , Ricerca, Innovazione Alessandro Fermi; il presidente di Confindustria Lombardia Giuseppe Pasini; il rettore dellâ??UniversitÃ degli Studi di Milano â?? Bicocca Marco Emilio Orlandi in rappresentanza del Comitato Regionale di Coordinamento delle UniversitÃ Lombarde; il vicepresidente di Fondazione Cariplo Claudia Sorlini; lâ??amministratore delegato di Principia Spa Igor De Biasio. â??Attraverso le ZIS â?? ha evidenziato il presidente Fontana â?? vogliamo valorizzare le specializzazioni produttive e tecnologiche di ciascun territorio. Ogni singola area eccelle in determinati settori economici: come Regione intendiamo dare ulteriore impulso al â??sistema lombardoâ?? e alla sua capacitÃ di fare rete. Le Zone di Innovazione e Sviluppo potranno rappresentare un esempio virtuoso di politica industriale che metteremo a disposizione del Paese. La Lombardia Ã¨ la prima regione manifatturiera dâ??Europa: mettiamo in campo ogni strumento utile per mantenere e implementare questa nostra peculiaritÃ â?•.

Il percorso per la creazione delle Zis si articola in due fasi. La prima riguarda la Manifestazione di interesse, in pubblicazione nelle prossime settimane, attraverso cui soggetti pubblici e privati di un determinato territorio potranno presentare congiuntamente un progetto preliminare, detto Masterplan. Il documento dovrÃ contenere la specializzazione territoriale su cui puntare; i partecipanti e lâ??organizzazione della governance; gli spazi, i laboratori e servizi esistenti o da sviluppare; le indicazioni sulla sostenibilitÃ a lungo termine del progetto.

Le proposte che otterranno il via libera accederanno alla seconda fase, che riguarda la negoziazione e lâ??elaborazione del Piano strategico definitivo. Con il supporto di Regione saranno individuate le azioni concrete da realizzare, con una visione pluriennale che traguarda il 2050. Nello specifico il lavoro verterÃ sulla creazione o implementazione di spazi attrezzati, infrastrutture digitali e percorsi formativi, costruendo nel contempo un sistema di indicatori di monitoraggio che misurino i risultati e lâ??impatto delle attivitÃ sul territorio in termini di innovazione, occupazione e competitivitÃ .

Potranno presentare una candidatura gruppi misti pubblico-privati formati da imprese e startup (nel ruolo di capofila); enti pubblici (Comuni, Province, Camere di Commercio); universitÃ e centri di ricerca; enti di formazione; fondazioni, associazioni o realtÃ del terzo settore. Ogni candidatura dovrÃ includere una lettera di â??endorsementâ?? della Provincia competente. Potranno essere istituire un massimo di due ZIS per provincia, mentre non ci sono limiti predefiniti per le candidature interprovinciali. La dotazione finanziaria messa a disposizione da Regione per la prima fase sarÃ di 1 milione di euro: i progetti ammessi alla Fase 1, infatti, potranno ricevere un contributo regionale a copertura del 50% delle spese di consulenza per la redazione dei documenti da presentare nel dossier di candidatura della Fase 2, entro il limite di 100.000 euro. Altre risorse regionali saranno successivamente messe in campo per il sostegno alla realizzazione della Fase 2.

default watermark

Per accompagnare e supportare i territori che vorranno raccogliere la sfida, Regione ha previsto una struttura dedicata allâ??interno della Direzione Generale Sviluppo Economico, che sarÃ il punto di riferimento per orientare, assistere e valorizzare i progetti ZIS. â??Cambiamo â?? ha sottolineato lâ??assessore Guidesi â?? per innovare. Le ZIS saranno il connettore dei valori aggiunti di cui giÃ disponiamo e che metteremo a sistema, ecosistemi settoriali che innovano in squadra tra aziende, ricerca, formazione, istituzioni e credito. Guardiamo al futuro difendendo il nostro sistema produttivo con lâ??obiettivo di consegnare opportunitÃ ai giovaniâ?•.

Lâ??iniziativa delle ZIS raccoglie il consenso degli stakeholder lombardi, come dimostrato dagli interventi che si sono succeduti nel corso della tavola rotonda. â??Applaudiamo allâ??iniziativa di Regione Lombardia â?? ha detto il presidente di Confindustria Lombardia e Feralpi Group, Giuseppe Pasini â?? perchÃ© attraverso le ZIS si intensifica il lavoro a favore delle imprese e dei territori. Apprezziamo la capacitÃ di visione e la volontÃ di puntare sui giovani: la Lombardia Ã¨ il motore dellâ??Italia, incarna lâ??eccellenza in tanti comparti e continua a ottenere riconoscimenti internazionali, come dimostra lâ??andamento delle esportazioni. Le ZIS vanno nella direzione di proseguire su questa strada aiutando i territori a crescereâ?•.

â??Positivo â?? ha affermato il vicepresidente di Fondazione Cariplo, Claudia Sorlini â?? lavorare a una prospettiva di sviluppo basata sugli ecosistemi, valorizzando le vocazioni diversificate dei territori lombardi. Come Fondazione Cariplo collaboriamo in modo proficuo con Regione Lombardia su diversi fronti, a cominciare dal sostegno ai â??progetti emblematiciâ??. Unâ??alleanza con Regione che

possiamo implementare anche guardando alla strategia delle ZISâ?•.

â??Le ZIS sono unâ??iniziativa ottima che potrÃ dare risultati importanti â?? ha detto il rettore dellâ??UniversitÃ degli Studi di Milano Bicocca, Marco Emilio Orlandi, in rappresentanza del Comitato Regionale di Coordinamento delle UniversitÃ Lombarde â?? intervenendo sul tema della regia e della â??messa a sistemaâ?? delle eccellenze e dei punti di forza che caratterizzano la Lombardia. In questo contesto le UniversitÃ lombarde giocano e giocheranno un ruolo sempre piÃ¹ fondamentaleâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 17, 2025
Autore
redazione